

ATLETICA. Stasera una delle gare più attese degli Europei: la finale dei 100 metri maschili

Lindford Christie, il vizio di volare non conosce età

Il clou della seconda giornata degli Europei di atletica è la finale dei 100 metri. Il favorito d'obbligo è il campione mondiale e olimpico, il britannico Lindford Christie. Nei 100 femminili la russa Primalova sembra senza rivali.

E campione mondiale in carica

Lindford Christie è nato a St. Andrews, in Giamaica, il 2 aprile 1960, ma vive in Gran Bretagna da quando è bambino. A Helsinki cerca il terzo titolo europeo consecutivo, avendo già vinto la gara dello sprint a Stoccarda nel 1990 e a Spalato quattro anni dopo. I suoi successi più importanti sono l'oro olimpico, sempre nei 100, di Barcellona nel 1992 e la vittoria ai mondiali di Stoccarda dello scorso anno. Detiene il primato europeo del 100 con il tempo di 9"87. Quest'anno si è infortunato a metà luglio, ma nei tumulti eliminatori di ieri ha dato l'impressione di aver recuperato.



Il britannico Lindford Christie favorito nella finale del cento metri

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO VENTIMIGLIA

■ HELSINKI Per i finlandesi è giustamente il giorno della finale del giavellotto. Per il resto dell'Europa altrettanto correttamente, trattasi dei lunedì dello sprint. Quando Lindford Christie poserà il suo 85 chili di muscoli sui blocchi di partenza della finale dei 100 metri (immaginabile vederlo eliminato nella precedente semifinale), un silenzio totale calerà dentro lo stadio. Sarà il consueto tacere che accompagna la più classica fra le gare dello sport: quella dove in dieci secondi si bruciano tesori incommensurabili di energie fisiche e nervose.

ben più pericoloso e presente. E poi perché lui, il campione che si è fatto da sé uscendo dalla misera dei quartieri degradati di Londra, quel Burrell il proprio non lo sopporta. Troppo simile al suo mentore Lewis, altrettanto mellifluido e dai modi sofisticati niente a che vedere con chi si è dovuto costruire il successo mattonne su mattonne. E non si creda che il risentimento di Christie sia solo un prodotto secondario della stonca avversione verso il coetaneo Lewis. Anni fa durante un meeting indoor in Gran Bretagna Burrell vinse un 60 metri dando la paga proprio al padrone di casa. Non solo a pochi metri dal traguardo Leroy si girò verso l'avversario imbandendolo apertamente. Mai gliene incorse appena tagliato il traguardo, il funbondo Linford lo aggredì con un fiume di insulti e per un niente non riuscì invece a passare a vie di fatto bloccato da dei coraggiosi pacieri. «Mi voleva ammazzare», dichiarò pochi minuti dopo un tremebondo Burrell davanti ai giornalisti.

Questo pomeriggio, sul rettilineo di Helsinki, Christie non avrà presumibilmente nessuno con cui prendersela. Con quel suo fisico da carro armato è pronto a passare sulla finale come uno schiacciassassi. L'unico avversario per Linford sarà il cronometro. Da qui fino alla fine (non troppo lontana) della sua camera ogni gara sarà buona per tentare il sospiro primato. Riuscirà proprio oggi? Difficile, molto difficile. Fra lui e il primato si frappone infatti la totale mancanza di un avversario in grado di stumolare ed una condizione fisica che qualcuno vorrebbe non al 100%. «Ha un problema muscolare», si sussurra da una parte. «Dopo il record di Burrell è andato in depressione», si mormora dall'altra. Teorie interessanti che il nostro ha però cercato di smentire ieri, nel suo quarto di finale dei 100. Dopo aver corso in un comodissimo 10"39 nel primo turno mattutino, Christie ha piazzato un probante 10"08 nell'eliminazione pomeridiana. Se sta male, insomma, sa nascondere in modo egregio.

Forse e concludiamo qui: per andar forte nell'odierna finale Linford Christie avrebbe bisogno di qualcuno con cui prendersela. I giornalisti italiani, ad esempio gli stessi che un anno fa lo fecero andare su tutte le fune insinuando che i suoi successi fossero frutto della mala pianta del doping. «Me lo vengano a dire direttamente», replicò minaccioso. «E poi lo so queste sono cattive che partono dai velocisti italiani. Vorrà dire che mi vendicherò distanziandoli di dieci metri nella finale dei prossimi campionati europei». Niente da fare: caro Linford questa soddisfazione non potrai prendertela. Questo pomeriggio sul rettilineo di Helsinki di sprinter azzurri non vi sarà la minima traccia.



Giovanni De Benedictis

Marcia, De Benedictis ci prova «I veri rivali sono i giudici»

DAL NOSTRO INVIATO

■ HELSINKI La prima cosa che ti colpisce è la magrezza assoluta delle gambe. La sottile muscolatura della coscia e del polpaccio è come incollata alle ossa prominenze. Più che le leve di un atleta sembrano gli esili appoggi di un di giunatore incallito. Eppure con queste gambe Giovanni De Benedictis ha divorato una quantità innumerevole di chilometri per le strade di mezzo mondo, aiutato soltanto dalle sue scarpe da marciatore. Terzo ai Giochi olimpici di Barcellona secondo ai campionati mondiali di Stoccarda, il «Deb» aspetta il gran giorno della 20 chilometri di Helsinki. Cioè oggi.

«Che devo dire?», esordisce De Benedictis. «Sono a posto ho completato la preparazione senza problemi domani (oggi ndr) sarò pronto a gareggiare per la vittoria». Un discorso breve ed esauriente che potrebbe anche chiudere il colloquio. C'è però un piccolo particolare da chiarire: un episodio accaduto quest'inverno che ha lasciato qualche strascico nella psicologia agonistica del «Deb». «È vero», ammette l'atleta di Pescara. «La Schilometri degli Euroindoor mi ha lasciato un brutto ricordo. Pre-

fermarmi dopo essermi reso conto che i giudici mi avrebbero comunque squalificato e non fu una bella sensazione dover rinunciare in quel modo. Del resto mi avevano già avvertito il giorno prima. «Stai attento perché sei nel mirino». Peccato, perché io non credo di aver mai marciato in modo scorretto». Spesso croce e mai delizia della specialità del «tacco e punta» i giudici e le loro decisioni spesso clamorose incombono anche sulla 20 chilometri di Helsinki. «Con l'episodio dell'Euroindoor», confida Giovanni, «spero di aver pagato il mio dazio».

Se risulta inutile scervellarsi sugli arbitri - anche se Giovanni potrebbe informarli che qui è quasi padrone di casa visto che ha una compagna finlandese - è senz'altro più proficuo interrogarsi sui rivali. «Primi fra tutti quegli spagnoli che hanno dominato tanto le ultime Olimpiadi che i Mondiali 93». «L'avversario che temo di più», dice, «è Massana. Invece non credo molto alle possibilità dell'altro spagnolo Plaza. Bisognerà fare molta attenzione anche al russo Shchennikov. È uno fortissimo che nella sua camera non ha mai vinto nulla».

Prima del tradizionale «in bocca al lupo» c'è il tempo per un paio di considerazioni sulla marcia, disciplina da sempre sospesa fra le celebrazioni di un giorno e l'oblio del resto dell'anno. «Dicono che abbiamo un complesso di inferiorità», spiega Giovanni, «ma io vorrei piuttosto sapere come mai accadono certe cose. Ci sono i mondiali di Stoccarda io vinco la medaglia d'argento ed invece non si parla d'altro che degli 800 e di Benvenuto. In fondo noi della marcia non chiediamo molto, soltanto che si rispetti di più una specialità che ha dato tante medaglie all'atletica italiana».

Calcio La Reggiana vince in amichevole

Derby tra squadre rmanegiate e vittoria della Reggiana sul Bologna grazie ad una rete di Esposito che ha schiacciato di testa una punizione di Zanatta ribattuta in qualche modo da Cervellati Parita senza acuti, ma agonismo già buono e volontà su entrambi i fronti. Dopo la rete di Esposito il Bologna ha avuto due grosse opportunità per pareggiare e la Reggiana si è salvata con un pizzico di fortuna. A riposo i tre stranieri Futre Oliseh Matheut tutti per prudenza. Il nigeano molto atteso non è stato schierato per una lieve contrattura all'adduttore interno della coscia destra.

Tennis. In Austria vince Ivanisavic

Il croato Goran Ivanisavic testa di serie n°1 ha avuto bisogno di 5 set per vincere il torneo di tennis su terra battuta di Kitzbuehel in Austria (410.000 dollari) battendo in finale il francese Fabrice Santoro per 6-2, 4-6, 4-6, 5-3, 6-2. Lo spagnolo Sergi Bruguera si è invece aggiudicato il torneo di tennis di Praga (365.000 dollari) battendo in finale l'ucraino Andrei Medvedev per 6-3, 6-4.

Basket. Coleman nuovo pivot del Montecatini

È Ben Coleman il nuovo pivot dello Sporting club Montecatini di A1 che prende il posto di Robert Lock che si è trasferito a Limoges. La società termale spera di affiancarlo a McNealy con il quale è in corso la trattativa per la riconferma Coleman (alto 2,05 metri, 32 anni) in Italia ha vestito le maglie di Trieste dal 1984 al 1986 e di Roma nell'ultima stagione.

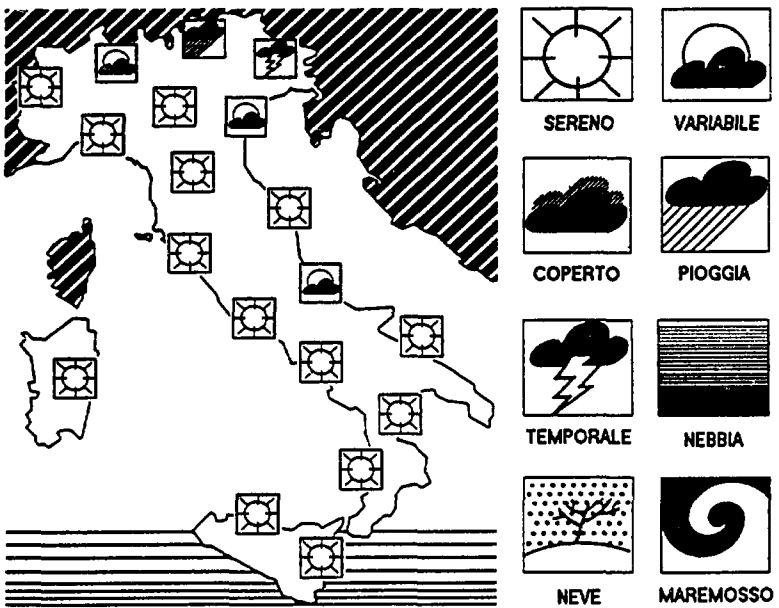
Basket, mondiali Qualificate Russia e Croazia

Croazia e Russia hanno terminato imbattute il loro cammino nel girone eliminatorio dei dodicesimi mondiali di basket. Per le due regine del basket dell'Est europeo è già assicurata la qualificazione ai quarti di finale insieme a Stati Uniti, Australia e Canada. Ancora in lotta per la qualificazione sono invece nel gruppo A, Cina e Spagna e nel girone D il più incerto Grecia, Germania e Portorico.

Diego Maradona esordirà come pilota?

Diego Armando Maradona nei panni di pilota? Il campione argentino potrebbe debuttare il prossimo 11 settembre in una gara automobilistica riservata alle vetture della categoria turismo. Ad invitare Maradona è stato il pilota argentino Jorge Oyhanart che gli ha offerto il posto di co-pilota nella gara che si disputerà sul circuito Oscar Galvez di Buenos Aires. E Diego sembra intenzionato ad accettare l'invito.

CHE TEMPO FA



Il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni anche temporalesche. I fenomeni saranno più probabili sui rilievi e durante le ore pomeridiane. Dalla serata tendenza a miglioramento. Sul resto d'Italia prevalenza di sereno salvo sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi dove durante il pomeriggio non si esclude qualche isolato fenomeno di instabilità. Nottetempo ed al primo mattino visibilità ridotta per foschie sulla pianura padano-veneta e localmente nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

TEMPERATURA: in lieve flessione al nord senza variazioni di rilievo sulle altre regioni.

VENTI: a prevalente regime di brezza salvo temporanei rinforzi da nord-ovest sui rilievi alpini.

MARI: quasi calmi o poco mossi.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bozzano	17 33	L'Aquila	14 30
Verona	20 33	Roma Urbe	20 32
Trieste	23 30	Roma Fiumic	19 32
Venezia	18 31	Campobasso	20 31
Milano	19 32	Bari	23 35
Torino	20 30	Napoli	21 33
Cuneo	np np	Potenza	1b 29
Genova	24 28	S M Leuca	23 30
Bologna	21 35	Reggio C	24 35
Firenze	19 35	Messina	25 31
Pisa	19 33	Palermo	23 31
Ancona	19 30	Catania	20 33
Perugia	20 33	Alghero	21 32
Pescara	15 32	Cagliari	23 31

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	13 25	Londra	17 27
Atene	24 32	Madrid	15 37
Berlino	17 29	Mosca	15 28
Bruxelles	16 26	Nizza	22 29
Copenaghen	15 26	Parigi	20 29
Ginevra	20 34	Stoccolma	15 24
Helsinki	16 27	Varsavia	20 33
Lisbona	18 27	Vienna	22 33

l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 1.550.000	L. 800.000
6 numeri	L. 3.150.000	L. 1.600.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 2.200.000	L. 1.200.000
6 numeri	L. 625.000	L. 318.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 4583000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli 22/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm 4x30)
Commerciale fienale L. 400.000 Commerciale festivo L. 550.000
Finestrella 1° pagina fienale L. 4.100.000
Finestrella 1° pagina festiva L. 4.800.000
Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazioni tali L. 50.000
Finanz. Legali - Concess. Aste Appalti - Penali L. 135.000
Festivi L. 720.000 A parola - Necrologie L. 6.800
Partecip. tutto L. 4.000, Economici L. 5.000
Concessione esclusiva per la pubblicità nazionale
SEAT DIVISIONE STET S.p.A.
Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02/5838850 5838881
Bologna 40131 - Via de Carracci 33 - Tel. 051/6347161
Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06/85569061 85569063
Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081/5521834
Concessione per la pubblicità locale
SPI - Roma via Boezio 6 tel. 06/35781
SPI - Milano Via Fieschi 32 tel. 02/6769258 6769327
SPI - Bologna V.le E. Mattei 106 tel. 051/6033807
SPI - Firenze V.le Giovine Italia 17, tel. 055/2443106

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma